

Perugia, 9 giugno 2014

Alla Provincia di Perugia

Area viabilità

Piazza Italia, 11

Raccomandata a.r.

06121 PERUGIA (PG)

Alla Regione Umbria

Direzione Ambiente, Territorio e Infrastrutture

Corso Vannucci, 96

Raccomandata a.r.

06121 PERUGIA (PG)

e p.c.

Al Comune di Perugia

Corso Vannucci, 19

Raccomandata a.r.

06121 PERUGIA (PG)

Al Comune di Corciano

Corso Cardinale Rotelli, 21

Raccomandata a.r.

06073 CORCIANO (PG)

Al Comune di Magione

Piazza Fra' Giovanni da Pian di Carpine, 16

Raccomandata a.r.

06063 MAGIONE (PG)

Al Comune di Umbertide

Piazza Matteotti, 1

Raccomandata a.r.

06019 UMBERTIDE (PG)

Al Comune di Passignano sul Trasimeno

Via Gobetti, 1

Raccomandata a.r.

06065 PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG)

Alla **Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici dell'Umbria**

Via Ulisse Rocchi, 71

06123 PERUGIA (PG)

Raccomandata a.r.

Al Presidente GEST S.r.l.

Via della Molinella, 7 - Loc. Ponte Rio

06125 PERUGIA (PG)

Raccomandata a.r.

Oggetto: Provvedimento di sospensione dell'efficacia del vincolo relativo all'utilizzo della strada "Sant'Antonio – Belvedere" – significazione e diffida.

L'Osservatorio Borgo Giglione, in persona del Presidente

premesse che

- la questione in esame è relativa alla discarica di Borgo Giglione, sita nel Comune di Magione (PG), entrata in attività nel 1995 e la cui volumetria, originariamente pari a 600.000 mc, in seguito alla presentazione di un Piano di ampliamento della colmata discarica per rifiuti non pericolosi redatto dalla GEST S.p.A., in qualità di concessionaria del Servizio Igiene Umbria dell'intero territorio dell'ATI N.2, è stata portata a 1.530.000 mc, al fine di *"consentire l'autosufficienza dello stesso ambito territoriale nella gestione dei rifiuti per l'intero arco temporale di durata del Piano regionale (ovvero fino al 2022)";*
- al riguardo, con Autorizzazione Integrata ambientale (AIA), adottata con Determinazione della Provincia di Perugia n. 000083 del 13/01/2012 prot. n. 2012/000083 si prevedeva, tra le prescrizioni relative ai trasporti ed alla viabilità, che : *"Per quanto attiene la viabilità che potrà essere utilizzata a servizio della discarica di Borgo Giglione, è vietato l'utilizzo della strada denominata "Sant'Antonio – Belvedere" limitrofa al complesso monumentale "Villa Colle del Cardinale" in località Colle Umberto I";*
- tale divieto era stato altresì considerato nello Studio d'Impatto Ambientale per il procedimento di VIA relativo al progetto per l'ampliamento della colmata della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Borgo Giglione del dicembre 2010, nel quale si faceva presente che *"in virtù di quanto espresso e richiesto dalla Sovrintendenza (rif. Determinazione Dirigenziale n. 10202 del 30/11/2010), non si include tra le possibili*

viabilità di accesso e di utilizzo per la gestione ordinaria della discarica, la strada che costeggia il bene paesaggistico: Villa Colle del Cardinale”;

- nel medesimo SIA si ipotizzavano diversi scenari dei flussi di traffico, sia precedenti che successivi alla eventuale entrata in funzione del termovalorizzatore nel 2015,
- a tal proposito, si evidenziava che *“l'utilizzo della viabilità di Umbertide permetterà una migliore ripartizione dei mezzi sulla rete stradale e un alleggerimento del carico sulle singole viabilità di accesso alla discarica di Borgogiglione riuscendo al contempo a garantire il soddisfacimento delle necessità di smaltimento dei rifiuti fino all'entrata in funzione del termovalorizzatore”;*
- tuttavia, a seguito dell'aumento dei conferimenti alla discarica ed alla relativa concentrazione del traffico di autocarri destinato al trasporto dei rifiuti da e per la discarica di Borgogiglione, alcuni Comuni procedevano alla limitazione del traffico di tali mezzi;
- in particolare il Responsabile dell'Area Vigilanza del Comune di Corciano, Sig. Marco Maccari, emanava l'Ordinanza n. 86 del 18.12.2012, con la quale veniva disposto a far data dal 24.12.2012 il divieto di transito per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 7,5 t, non adibiti al trasporto di persone in via Gutemberg, via Tasso e via Vannucci ;
- conseguentemente, con tale divieto si impediva di fatto l'accesso dei mezzi pesanti adibiti al trasporto dei rifiuti alla discarica di Borgogiglione;
- non essendo possibile nell'immediato una tempestiva risoluzione della situazione e dovendosi scongiurare l'interruzione di un servizio pubblico essenziale, quale quello dello smaltimento dei rifiuti, la Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie, umane e strumentali, servizio valutazioni ambientali: Via, Vas e sviluppo sostenibile, con Determinazione dirigenziale n. 1 del 14/01/2013 e la Provincia di Perugia, Area Ambiente e Territorio, Servizio Gestione e controllo ambientale, con Determinazione n. 000186 del 18/01/2013 prot. n. 2013/000186, sospendevano, ai sensi dell'art. 21-*quater*, l. 241/1990, l'efficacia delle prescrizioni sulla viabilità dell'AIA;
- per fare fronte alla situazione temporale d'urgenza, si prevedeva, allora, l'utilizzo della strada “Sant'Antonio – Belvedere”, adiacente alla Villa Colle del Cardinale, da parte dei mezzi pesanti diretti e provenienti dalla discarica di Borgogiglione;
- tale sospensione veniva disposta, a decorrere dal 18/01/2013, con una durata di 18 mesi – i quali scadranno il 18 giugno p.v. – con possibilità di proroga per una sola volta;
- tuttavia, dopo poco tempo, mutava la situazione fattuale che aveva determinato l'emergenza e, di conseguenza, la sospensione del vincolo;

- difatti, in data 1.2.2013 presso il Comune di Perugia si svolgeva una riunione avente ad oggetto appunto la problematica della viabilità di accesso alla discarica di Borgo Giglione, alla quale intervenivano i rappresentanti della Provincia di Perugia, del Comune di Perugia, del Comune di Corciano, del Comune di Magione, del Comune di Passignano sul Trasimeno, del Comune di Umbertide e della G.E.S.T. S.r.l.;
- in seguito alla summenzionata riunione, il Commissario Prefettizio, Sig.ra Lea Passalacqua, preso atto anche della sensibile riduzione dei conferimenti alla discarica a partire dall'1.7.2013, con l'Ordinanza n. 2 del 20.2.2013 autorizzava la deroga parziale e temporanea dell'Ordinanza n. 86 del 18.12.2012 emessa dal Comune di Corciano, consentendo il transito per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 7.5 t, non adibiti al trasporto di persone, in via Gutemberg, via Tasso e via Vannucci, utilizzati per la discarica di Borgo Giglione, esclusivamente nella direzione di marcia Mantignana – Castel Rigone, fino al 30.6.2013, per un numero massimo di 30 transiti al giorno;
- analogamente, il Comune di Passignano sul Trasimeno, in persona del Sindaco, Dott. Claudio Bellaveglia, considerando la volontà e l'urgenza di addivenire ad una soluzione delle problematiche sorte a seguito del notevole aumento dei carichi di rifiuti da smaltire e del conseguente aumento del numero dei viaggi degli automezzi pesanti dopo la chiusura delle strade summenzionate del Comune di Corciano, tenendo conto dell'ordinanza n. 2 del 20.2.2013 di quest'ultimo, con l'ordinanza n. 4 del 21.2.2013 disponeva la sospensione della propria ordinanza n.2/2013 a far data dal 22.2.2013 ed il conseguente venir meno del divieto di transito dei mezzi pesanti sulla S. P 142;
- dunque, ad oggi, le condizioni poste alla base della sospensione dell'efficacia delle prescrizioni dell'AIA relative alla viabilità risultano essere mutate essendo attualmente possibile il transito di mezzi pesanti anche su altre strade, oltre a quella denominata "Sant'Antonio – Belvedere";
- l'Osservatorio Borgo Giglione, da me in questa sede rappresentato, agendo a tutela delle popolazioni residenti e coinvolte, decideva di rivolgersi agli esperti della *Law Clinic* "Salute, Ambiente e Territorio" operante presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia al fine di avere una consulenza legale e inquadrare più facilmente l'intera questione;

considerato che

- ai sensi dell'art. 21-*quater*, l. 241/1990 *"..l'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario..."*;

- dunque, requisiti per la sospensione dell'efficacia di un provvedimento amministrativo sono la sussistenza di **gravi ragioni di interesse pubblico** e la limitazione di tale sospensione ad un lasso di tempo strettamente necessario, richiedendosi a tal proposito non solo l'espressa indicazione di un **termine**, ma anche che possa essere disposta una sola proroga essendo ancora sussistenti le gravi ragioni di interesse pubblico che hanno motivato la prima sospensione;
- qualora si ritenesse di dover prorogare la sospensione dell'efficacia di un provvedimento amministrativo, allora sarebbe necessario motivare tale scelta in ragione del permanere delle gravi ragioni di interesse pubblico che avevano supportato l'emanazione della sospensione;
- tuttavia, appare del tutto evidente che nel caso in oggetto i motivi posti alla base della situazione emergenziale siano oggettivamente mutati, essendo stata riaperta la circolazione dei mezzi pesanti nel Comune di Corciano alle vie Gutenberg, Tasso e Vannucci;
- peraltro, il secondo tratto della strada denominata "Sant'Antonio – Belvedere" è una strada qualificata come 'strada vicinale' ad uso pubblico; tale strada ha una carreggiata inferiore a mt.6 e presenta pendenze elevate e dei restringimenti tali per cui l'accesso di mezzi pesanti risulta particolarmente pericoloso, soprattutto in considerazione del fatto che essa è transitata non solo dai mezzi diretti e provenienti dalla discarica di Borgogigione, ma anche dai veicoli diretti e provenienti dalla vicina Cava di Monte Petroso;
- il carico di traffico che affligge la strada "Sant'Antonio – Belvedere" appare viepiù aggravato dal fatto che, come esposto in premessa, il volume dei rifiuti conferiti alla discarica è notevolmente aumentato negli ultimi tempi, con l'effetto che notevolmente aumentato è anche, rispetto alle stime iniziali, il traffico di camion provenienti dalla discarica;
- a riprova dell'inadeguatezza al transito di mezzi pesanti della strada suddetta, si segnala che non solo in più occasioni i mezzi hanno rischiato di ribaltarsi nelle cunette, ma che proprio in prossimità del muro di cinta di Villa Colle del Cardinale, il 26 settembre 2013, uno di tali mezzi è finito fuori strada (vedi a tal proposito le foto allegate);
- tutto ciò ha causato non poche difficoltà alle popolazioni coinvolte, le quali hanno in più occasioni manifestato il proprio disagio e malcontento, confidando nella pronta risoluzione del problema legato alla viabilità da parte delle amministrazioni interessate;
- in data 23.7.2013, in occasione di un *Question Time*, al consigliere regionale del PD, Sig. Andrea Smacchi, l'assessore regionale, Sig. Silvano Rometti, assicurava che entro il 30.9.2013 la Regione si sarebbe impegnata a trovare una soluzione tecnico-economica per la predisposizione di una nuova via di accesso alla discarica di Borgo Gigione;

- nonostante ciò, non essendo stato preso alcun provvedimento risolutivo, permangono le problematiche sopra esposte legate alla viabilità della strada “Sant’Antonio - Belvedere”, pur essendo chiaramente mutate le condizioni.

Per tutte queste ragioni, l'Osservatorio Borgo Giglione, da me in questa sede rappresentato,

diffida

le amministrazioni intestate, ciascuna per quanto di sua competenza, dal disporre un provvedimento di proroga delle Determinazioni dirigenziali n. 1 del 14.1.2013 e n. 000186 del 18/01/2013 prot. n. 2013/000186, con le quali era stata sospesa l'efficacia delle prescrizioni sulla viabilità dell'AIA relativa all'ampliamento della colmata della discarica per rifiuti non pericolosi sita in loc. Borgogiglione.

Si diffidano inoltre le amministrazioni intestate, ciascuna per quanto di sua competenza, a riconsiderare il carico dei mezzi pesanti in transito sulle strade coinvolte in relazione alle nuove condizioni di fatto, attraverso una equa redistribuzione del numero dei veicoli su tutti i percorsi stradali sin dall'origine previsti e nel rispetto delle prescrizioni già previste nell'AIA.

In difetto di quanto sopra, si avverte, sin da ora, che in caso di proroga del provvedimento di sospensione dell'efficacia ci si riserva, entro i termini di legge, di esperire nelle sedi opportune ogni azione utile a tutela dei diritti e degli interessi della popolazione e di tutto l'Osservatorio Borgo Giglione [...].

Ad ogni buon conto, si resta in attesa di essere messi a conoscenza delle determinazioni dei soggetti in indirizzo e di una loro eventuale disponibilità ad un incontro.

Distinti saluti.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE